

# COMUNE DI ZEDDIANI

Provincia di Oristano


## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

COMUNE DI ZEDDIANI	
Prot. n. 3348	
17 LUG 2020	
UOR	105
CAT. CI	FASC.

L'ORGANO DI REVISIONE



---

## Comune di Zeddiani

### Organo di revisione

Verbale del 17 luglio 2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

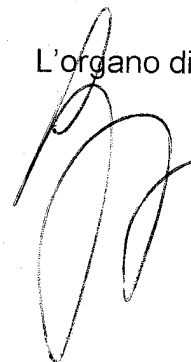
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Zeddiani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zeddiani , li 17.07.2020

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Giorgio Iba** revisore riconfermato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 25.06.2020;

- ◆ ricevuta in data antecedente alla presente la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 4.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(\*\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 10
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

**CONTO DEL BILANCIO**

**Premesse e verifiche**

Il Comune di Zeddiani registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1159 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, salvo quanto specificato al punto successivo;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Del Montiferru – Alto Campidano;
- **il RSF ha comunicato di aver** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;  
(eventuale)

*Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente **ha/non ha** tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il RSF mi ha comunicato di essere stato nominato il responsabile del procedimento ai

- sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - che il RSF ha comunicato allo scrivente che nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
  - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
  - che il RSF ha comunicato allo scrivente che nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
  - che l'Ente non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ma avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 oltre i termini di legge, aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 5.729,00	€ 23.452,00	-€ 17.723,00	24,43%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 5.729,00</b>	<b>€ 23.452,00</b>	<b>-€ 17.723,00</b>	<b>24,43%</b>	

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	917.332,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	917.332,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 847.058,41	€ 662.557,21	€ 917.332,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Al 31.12.2019 la cassa vincolata ammontava ad € 370.498,14.

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

**Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 453.889,96
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 83.391,82
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 370.498,14
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 370.498,14

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 662.577,21			€ 662.577,21
Entrate Titolo 1.00	+	€ 533.642,31	€ 131.655,13	€ 143.904,17	€ 275.559,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.304.980,39	€ 1.075.069,69	€ 13.767,79	€ 1.088.837,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 208.547,09	€ 44.711,10	€ 54.113,64	€ 98.824,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>€ 2.047.169,79</b>	<b>#####</b>	<b>€ 211.785,60</b>	<b>€ 1.463.221,52</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.351.558,12	€ 1.331.486,23	€ 218.527,33	€ 1.550.013,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2012 e ss. mm. e r/finanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>€ 2.351.558,12</b>	<b>#####</b>	<b>€ 218.527,33</b>	<b>€ 1.550.013,56</b>
Differenza D (D=B-C)	=	<b>-€ 304.388,33</b>	<b>€ 80.050,31</b>	<b>-€ 6.741,73</b>	<b>€ 86.792,04</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>-€ 304.388,33</b>	<b>€ 80.050,31</b>	<b>-€ 6.741,73</b>	<b>€ 86.792,04</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 802.769,52	€ 467.493,26	€ 58.800,00	€ 526.293,26
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>€ 802.769,52</b>	<b>€ 467.493,26</b>	<b>€ 58.800,00</b>	<b>€ 526.293,26</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>€ 802.769,52</b>	<b>€ 467.493,26</b>	<b>€ 58.800,00</b>	<b>€ 526.293,26</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 594.563,38	€ 160.099,98	€ 28.718,19	€ 188.818,17
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>€ 594.563,38</b>	<b>€ 160.099,98</b>	<b>€ 28.718,19</b>	<b>€ 188.818,17</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>€ 594.563,38</b>	<b>€ 160.099,98</b>	<b>€ 28.718,19</b>	<b>€ 188.818,17</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>€ 208.206,14</b>	<b>€ 307.393,28</b>	<b>€ 30.081,81</b>	<b>€ 337.475,09</b>
<small>Fonte: Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00, 5.02, 5.03, 5.04, 6.00, 7.00, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00, 23.00, 24.00, 25.00, 26.00, 27.00, 28.00, 29.00, 30.00, 31.00, 32.00, 33.00, 34.00, 35.00, 36.00, 37.00, 38.00, 39.00, 40.00, 41.00, 42.00, 43.00, 44.00, 45.00, 46.00, 47.00, 48.00, 49.00, 50.00, 51.00, 52.00, 53.00, 54.00, 55.00, 56.00, 57.00, 58.00, 59.00, 60.00, 61.00, 62.00, 63.00, 64.00, 65.00, 66.00, 67.00, 68.00, 69.00, 70.00, 71.00, 72.00, 73.00, 74.00, 75.00, 76.00, 77.00, 78.00, 79.00, 80.00, 81.00, 82.00, 83.00, 84.00, 85.00, 86.00, 87.00, 88.00, 89.00, 90.00, 91.00, 92.00, 93.00, 94.00, 95.00, 96.00, 97.00, 98.00, 99.00, 100.00</small>					
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 535.935,34	€ 224.328,57	€ 6.803,62	€ 231.132,19
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 517.721,95	€ 226.761,25	€ 399,06	€ 227.060,31
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)</b>	=	<b>C 584.608,41</b>	<b>#####</b>	<b>C 29.844,64</b>	<b>C 917.332,14</b>



Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto fattispecie non presente.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **non ha** adottato particolari misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

S'invita l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ad allegare** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali eventualmente effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Viene qui di seguito rappresentato l'equilibrio di bilancio nonché l'equilibrio complessivo:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	128245,6
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	737,5
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	16948,45
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>110559,7</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	110559,7
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-31818,4

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	<b>2019</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 261.143,97
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 346.235,73
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 584.608,41
<b>SALDO FPV</b>	-€ 238.372,68
<b>Gestione dei residui</b>	
<b>Maggiori residui attivi riaccertati (+)</b>	€ 157,60
<b>Minori residui attivi riaccertati (-)</b>	€ 23.878,88
<b>Minori residui passivi riaccertati (+)</b>	€ 5.878,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 17.842,64
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 261.143,97
<b>SALDO FPV</b>	-€ 238.372,68
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 17.842,64
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 105.474,33
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 303.695,98
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 414.098,96

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 255.325,00	€ 254.374,72	€ 131.655,13	51,75637343
<b>Titolo II</b>	€ 1.276.718,00	€ 1.091.941,03	€ 1.075.069,69	98,45492206
<b>Titolo III</b>	€ 126.570,00	€ 99.611,95	€ 44.711,10	44,88527732
<b>Titolo IV</b>	€ 737.193,00	€ 487.493,26	€ 467.493,26	95,89737918
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del

Il Concessionario ha l'obbligo di riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	149.855,95
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.445.927,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.495.792,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.298,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>24.692,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	41.332,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>66.025,57</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	737,50

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	149.855,95
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.445.927,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.495.792,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.298,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>24.692,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	41.332,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>66.025,57</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	737,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>65.288,07</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	31.818,43
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>97.106,50</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	64.141,60

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>			-

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(1)</sup>						
20.02.1	Trade	120681,6			-31818,43	88863,17
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		120681,6	0	0	-31818,43	88863,17
Accantonamenti residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(2)</sup>						
1.01.3	indennità carica al sindaco	2652,62		737,5		3390,12
Totale Altri accantonamenti		2652,62	0	737,5	0	3390,12
<b>Totale</b>		<b>123334,22</b>	<b>0</b>	<b>737,5</b>	<b>-31818,43</b>	<b>92253,29</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) o cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (2) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N.1 non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (f) + (g)	(i) = (b) - (c) - (d) + (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
111	Avanzo vincolato aa pp 2018		PARTECIPAZIONE LEGGI SETTORE VINCOL	12125,05	12200	418,85					12618,05	12343,9
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (1)</b>				<b>12125,05</b>		<b>418,85</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>12618,05</b>	<b>12343,9</b>
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	UTE RAS FIANCO OCCUPAZIONE TRASFERIMENTI FDI RAS VINCOLATI	1.06.3 1.12.5	SPESA PIANI OCCUPAZIONE SPESA TRASFAM SERVIZI SOCIALI	87307,07 24462,56	4329,6	10329,6		10329,6			4329,6	87307,07 24462,56
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)</b>				<b>111769,93</b>		<b>10329,6</b>	<b>0</b>	<b>10329,6</b>	<b>0</b>		<b>4329,6</b>	<b>111769,93</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altri vincoli												
440	ENTRATE RISORSE TESTAMENTARIE AVANZO VINCOLATO	2.12.1 1.05.3	INTERVENTI CASA ANZIANI FIERA DEL LIBRO	59820,18 1000			1000					59820,18
<b>Totale altri vincoli (5)</b>				<b>69820,18</b>		<b>0</b>	<b>1000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>59820,18</b>
<b>Totale risorse vincolate (1=11+12+13+14+15)</b>				<b>184715,16</b>	<b>0</b>	<b>10748,45</b>	<b>1000</b>	<b>10329,6</b>	<b>0</b>		<b>16948,45</b>	<b>184134,01</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/ N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)
1,1,1,	AVANZO ES PRECEDENTI		QUOTE DESTINATE INVESTIM	965,45		965,45			0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
Totale				965,45	0	965,45	0	0	0
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 4/2 ai G. Lgs 113/2011 per rendere evidente al organo consiliare la distanza temporale trascorsa tra la spigliatura del finanziamento e l'effettivo impiego di tali risorse.*

S'invita l'Ente affinché si verifichi :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 149.855,95	€ 75.298,31
FPV di parte capitale	€ 196.379,78	€ 509.310,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 126.883,84	€ 149.855,95	€ 75.298,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 14.515,32	€ 85.449,79	€ 11.439,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 15.201,17	€ 19.372,83	€ 18.796,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 45.061,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 97.167,35	€ 45.033,33	€ -

Il FPV in spesa c/capitale deve essere **attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **deve risultare conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 377.796,04	€ 196.379,78	€ 509.310,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 162.174,05	€ 110.773,30	€ 416.801,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 215.621,99	€ -	€ 31.463,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 85.606,58	€ 61.045,70

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha rilevato che:



a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 414.098,96, come risulta dai seguenti elementi:

**Allegato a) Risultato di amministrazione**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				662577,21
RISCOSSIONI	(+)	277389,22	1943257,75	2220646,97
PAGAMENTI	(-)	247544,58	1718347,46	1965892,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			917332,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			917332,14
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	181793,15	220233,48	402026,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	136651,60	183999,80	320651,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			75298,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			509310,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			414098,96

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	88863,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	3390,12
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>92253,29</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12543,9
Vincoli derivanti da trasferimenti	111769,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	59820,18

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 599.810,66	€ 409.170,31	€ 414.098,96
<b>composizione del risultato di amministrazione:</b>			
Parte accantonata (B)	€ 160.852,84	€ 123.334,22	€ 92.253,29
Parte vincolata (C)	€ 149.388,27	€ 184.715,16	€ 184.134,01
<b>Parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	<b>€ 187.048,07</b>	<b>€ 100.155,48</b>	<b>€ 137.711,66</b>

Il conto delle riserve va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla somma dei debiti, e in valore negativo se il risultato di amministrazione è inferiore alla somma dei debiti. La differenza espressa in valore negativo, se la amministrazione degli atti di bilancio è superiore al risultato di amministrazione e poiché in tal caso non avviene la quale di risparmio, risponde da appalti e obbligazioni ai bilanci di provvisoria per rimborsare l'indebitamento la parte vincolata, la parte accantonata e la parte disponibile.

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Parte destinata agli investimenti (D)	€ 102.521,48	€ 965,45	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 187.048,07	€ 100.155,48	€ 137.711,66

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte inacc.	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Traffer.	immo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 37.270,00	€ 37.270,00									
Finanziamento spese di investimento	€ 44.534,55	€ 44.534,55									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 5.174,73	€ 5.174,73									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 17.529,60					€ 12.125,05	€ 4.404,55	€ -	€ 1.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 965,45										
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 13.173,20	€ 120.681,60	€ -	€ 2.652,62	€ -	€ 107.365,38	€ -	€ 59.820,18	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Occorre rispettare le finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2 La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accantonata ai sensi dell'art. 186 e quantificata ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 186 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti e capitale a suo carico;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta sempre facoltà di impiegare l'avanzo di cui al risultato di amministrazione precedente, in base all'approvazione del bilancio, sulla base della congruità e dell'opportunità, nella parte del risultato di amministrazione disponibile per il fondo crediti dubbia esigibilità, per finanziare le prestazioni, riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, permanentemente accantonate a quella cui il rimborsamento si attende. Nella gestione di bilancio si provvederà, se del caso, a una quota di avanzi di cui al risultato di amministrazione precedente, nel caso di cui al comma precedente, per una quota pari al 10% per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, per destinare all'importo di quota dell'esercizio precedente e le estinzioni, sul 50% di importo che garantisce comunque un pari livello di accantonamenti aggiuntivi.

All'art. 3-bis l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nei casi di cui fanno parte in una delle situazioni previste negli articoli 186 e 187, fatto salvo il limite per i provvedimenti di recupero di cui all'art. 187.

Punto 3 e P.C. Art. 118 D.lgs. 118/2011: "Valore congruo il fondo crediti dubbia esigibilità non deve essere mai superiore all'importo dell'avanzo di amministrazione".

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 21.05.2020 .

Il riaccertamento dei residui attivi deve essere effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Occorre rispettare i principi ed i criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Occorre verificare la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha determinato i seguenti importi :

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 482.903,65	€ 277.389,22	€ 181.793,15	#####
Residui passivi	€ 390.074,82	€ 247.544,58	€ 136.651,60	#####

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.997,59	€ 5.057,90
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.881,29	€ 820,74
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 23.878,88	€ 5.878,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 90.983,86	€ 94.578,18	€ 89.614,41	€ 141.733,59	€ 67.440,84	€ 27.628,81	€ 23.254,05	€ 18.922,57
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 5.815,51	€ 2.363,09	€ 31.491,77	€ 40.623,58	€ 4.618,36		
	Percentuale di riscossione	0%	6%	3%	22%	60%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 294.692,72	€ 151.827,57	€ 162.872,55	€ 147.959,13	€ 133.519,57	€ 227.627,33	€ 216.109,42	€ 69.787,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 95.848,02	€ 96.283,46	€ 61.591,63	€ 33.590,50	€ 131.131,50		
	Percentuale di riscossione	0%	63%	59%	42%	25%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.494,40	€ 2.023,90	€ 1.937,70	€ 1.002,40	€ 2.067,80	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.750,90	€ 1.937,70	€ 1.002,40	€ 2.067,80	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	87%	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 67,20	€ -	€ 500,00	€ 625,00	€ 375,00	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 67,20	€ -	€ 500,00	€ 625,00	€ 375,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	100%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 235,75	€ 1.373,49	€ -	€ 144,26	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.373,49	€ -	€ 144,26	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	#DIV/0!	100%	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Consiglieri che le finalità della tabella sono riportate e spetta al Ministero le attività dei residui attivi di natura attiva comunale, la tabella deve essere così compilata:

• ogni colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato "Totale dei residui attivi" (attivi) con la voce "Attività di natura attiva comunale", con il riferimento all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 112 del 2008.

- nelle colonne precedenti il giro da ripartire tra i vari titolari alla annualità riguarda la quota conservata al 31/12/19 e la colonna media al 2019 continua al calcolo e dal dato competenza
- nelle righe sottoseguiti occorre indicare la situazione in conto residui esistente nel corso dell'esercizio 2019

Con il del D.l. 118/2018 ha disciplinato la novità del calcolo dei crediti fino a 1.000 e non la semplice accantonamento del valore di un solo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), nonché del singolo credito affisso agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'entrate deve essere derivante da tale rinvenzione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quater coesano.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

*Art. 6. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

### **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente deve evidenziare nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 88.863,17.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** alcun peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente in quanto fattispecie non presente.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non risulta accantonato alcun fondo rischi. Il RSF ha comunicato allo scrivente di non aver contenziosi in corso.

## **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Fattispecie non presente.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.652,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 737,50
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 3.390,12</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

Fattispecie non presente.

**SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		176484,49	176484,49
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	<b>TOTALE</b>			<b>176484,49</b>

**SERVIZI CONTRO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Occorre verificare che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

Fattispecie non presente.

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ -	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ -	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ -	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>#DIV/0!</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

**Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

**Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ -

Anno	2017	2018	2019
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!



Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari			
Quota capitale			
<b>Totale fine anno</b>	€ -	€ -	€ -

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

*in caso di risposte affermative compilare in ordine su rinvio*

*riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati*

*- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in conto capitale*

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

**Concessione di garanzie**

Fattispecie non presente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
<b>TOTALE</b>		€ -		€ -	€ -

**Il RSF comunica che non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
<b>Totale</b>	<b>0</b>

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Fattispecie non presente.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

La Cassa del Credito di Zeddiani, autorizzata con deliberazione n. 53/2016 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi stabiliti nella delibera n. 20/2017 Sez. Amministrazione) da parte della Regione ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione.

Trattandosi degli enti locali, in attuazione dell'art. 10 della legge n. 48/2015, la contabilizzazione degli affari che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del d. lgs. n. 118/2015, art. 36, comma 10, della l. 6 giugno 2015, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono solo risultati di amministrazione va effettuata stanzando nei titoli della spesa riguardante il rimborso del prestito in fondo, con l'assegnazione di importi pari alle anticipazioni di liquidità erogate dall'ente. In caso di amministrazione con bilancio di amministrazione come quella accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2007, n. 267.

Il fondo di amministrazione degli affari delle anticipazioni di liquidità va determinato annualmente, in proporzione alla spesa capitale imputata nell'esercizio.

L'impegno corrente per il rimborso dell'anticipazione va ripartito ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadere le obbligazioni. Quando la presente municipalità è alla pari di amministratore annuale, la bilancia di esercizio finanziaria in essere è valida nella misura che contribuisce all'equilibrio corrente di competenza. In tal caso, se non ci sono casi straordinari, ne risulta un'equilibrata struttura della spesa.

L'ufficio del fondo di sterilizzazione è il risultato dell'ordinamento ai fondi crediti di cui è esigibile di cui all'art. 2, comma 6, del 19 giugno 2015, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espositivi della capacità di spesa corrente.

Si legge come primo della sentenza n. 4077 della Corte Costituzionale la Corte ha individuato come l'ampio utilizzo del Pat. FCDiff l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'art. 119, comma 6, della Costituzione. L'individuazione di liquidità, infatti, è una forma di insidamento, subordinato alla sopravvivenza e rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento; e una sufficiente di cassa; il rigore; nonché, del collegamento, dagli interessi derivati in sede costituzionale ed europea e la sua attuabilità a essere un diretto univoco e diventare bilanci strutturali, se in parte.

Occorre pertanto verificare che nei risultati di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

## Contratti di leasing

### Fattispecie non presente.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

N.B. Dal 01/01/2015 il leasing finanziario non va nell'indebitamento escluso le ipotesi indicate dalla delibera della Corte Conti - Sezione Autonoma n. 15/2017 e FAG Anonci n. 23.

## Strumenti di finanza derivata

Fattispecie non presente.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 128.245,62
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 115.308,12
- W3\* (equilibrio complessivo): € 147.126,55

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

*Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 della Sezione riunita della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanz. FFV e debiti).*

*Nella medesima Circolare n.2/20 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.*

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 9.296,15	€ 13.355,71	€ 4.996,00	€ 1.822,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ 23.705,72	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 9.296,15	€ 37.061,43	€ 4.996,00	€ 1.822,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.552,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.145,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13,77	
Residui al 31/12/2019	€ 22.392,70	84,34%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 22.392,70	
FCDE al 31/12/2019	€ 18.922,57	84,50%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: **dagli accertamenti effettuati**

### TASI - non applicata

### TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 174.606,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 107.425,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 67.180,81	38,48%
Residui della competenza	€ 122.613,59	
Residui totali	€ 189.794,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 69.787,40	36,77%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 18.631,20	€ 15.298,97	€ 2.897,59
Riscossione	€ 18.631,20	€ 15.298,97	€ 2.897,59

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 8.134,00	€ 2.363,00	€ 4.832,30
riscossione	€ 8.134,00	€ 2.363,00	€ 4.832,30
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 8.134,00	€ 2.363,00	€ 4.832,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 2.363,00	€ 4.832,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.000,00	€ 4.272,00	€ 2.977,00
% per spesa corrente	49,18%	180,79%	61,61%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	€ 2.416,15
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	50,00%

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 375,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 375,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 458.447,99	€ 472.675,19	14.227,20
102 imposte e tasse a carico ente	€ 33.671,75	€ 33.712,43	40,68
103 acquisto beni e servizi	€ 460.388,17	€ 482.666,63	22.278,46
104 trasferimenti correnti	€ 400.081,75	€ 484.370,19	84.288,44
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.114,90	€ 22.368,06	3.253,16
110 altre spese correnti			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.371.704,56</b>	<b>€ 1.495.792,50</b>	<b>124.087,94</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni devono rispettare:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro .....
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la comunità montana e le unioni di comuni il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti e relativi piani di assunzione, le assunzioni sono autorizzate dall'assemblea nazionale di provvidenza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario corso di lavoro ordinario e non di posti di provvisorio apporto ai fini dell'ordinario corso di lavoro (dell'art. 228 della Legge 208/2015, comma 762 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno); il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'anno di lavoro e per i dipendenti in posizione di comando. La misura sopra indicata si applica per il rapporto di lavoro a tempo pieno non per i rapporti di lavoro a tempo parziale, comunque, garantire spazi da impiegare per spese straordinarie di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e devono essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi



della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater del comma 552 par 1 del patto di stabilità della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 466.010,00	€ 364.527,00
Spese macroaggregato 103	€ 2.739,00	€ 4.209,00
Irap macroaggregato 102	€ 30.574,00	€ 31.366,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: straord elett +oneri	€ 6.504,00	€ 4.488,00
Altre spese: omogeneizzaz assunz 1/11/2012 Det Rag 42/2013	€ 4.089,00	
Altre spese: incarico a progetto compreso IRAP		€ 5.891,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 509.916,00</b>	<b>€ 410.481,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 81.994,00</b>	€ 78.925,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 9.494,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 427.922,00</b>	<b>€ 331.556,00</b>

Nei confronti delle spese di personale 2015 (per le altre spese escluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli oneri che secondo il nuovo principio della competenza finanziaria perviene a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio precedente, in base a quelle relative all'anno 2017 e precedenti inviate al 2018, mentre dovrà escludere quelle spese che, variando a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 296/2006, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente presenta una partecipazione in Alborea. Non è stato possibile verificare i crediti e debiti reciproci in mancanza di documentazione. Si invita l'Ente all'eliminazione dell'epiciclo circolarizzazione.

### **Esteralizzazione dei servizi**

Il RSF comunica che non ci sono servizi esternalizzati.

**Si specifica che il servizio raccolta rifiuti viene effettuato dall'Unione dei Comuni.**

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Fattispecie non presente.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico non è stato redatto.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

S'invita l'Ente all'aggiornamento continuo dell'inventario al fine di determinare in modo veritiero e corretto il patrimonio netto dell'Ente.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale ammontano ad € 9.320.414,16

#### Crediti

Ammontano ad € 307.998,90.

#### Disponibilità liquide

Ammontano ad € 921.244,35.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 10.225.615,89.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 9.930.773,16
II	Riserve	€ 294.842,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad € 3.390,12.

Debiti

I debiti ammontano ad € 320.651,40.

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta; s'invita l'Ente al pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ; dalla stessa devono risultare:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

**(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI,  
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI**

Non risultano particolari irregolarità fatto salvo quanto sopra specificato ; si rileva la richiesta della corte dei conti in riferimento alle spese di rappresentanza.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, non avendo rilevato errori significativi, si rileva la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019; si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per eventuali passività potenziali.

L'ORGANO DI REVISIONE



